

Naufragio Lampedusa, Doria: “Proclamiamo il lutto nazionale”

di **Redazione**

03 Ottobre 2013 - 17:47



Genova. “L’Italia, con la lunga storia di italiani emigrati che subirono vessazioni e discriminazioni, dovrebbe essere in prima linea nel rivendicare all’Europa una reale politica di accoglienza. In questo senso, l’Italia deve ripensare e cambiare la legge sull’immigrazione, riconoscere la cittadinanza per tutti i nati in Italia, garantire l’ospitalità ai profughi. Le vittime di Lampedusa sono nostri fratelli e sorelle: ritengo opportuno, in un momento così tragico, la proclamazione del lutto nazionale”.

Così il sindaco di Genova Marco Doria ha commentato il naufragio di Lampedusa.

“In un mondo che globalizza mercati e capitali non si possono bloccare processi epocali come le migrazioni con la pretesa di chiudere le frontiere. La gravissima ed ennesima tragedia nel mare di Lampedusa lascia sgomenti e deve indurre il nostro Paese e l’Europa ad un sussulto di giustizia, di umanità e di dignità. Fare appello contro l’indifferenza è necessario ma non basta più. Gli uomini, le donne, i bambini che cercano disperatamente di approdare sulle nostre coste scappano da guerre, da povertà, da persecuzioni”, ha affermato il sindaco di Genova.

